

ABF
(Azienda Bergamasca Formazione)

**Parere dell'Organo di Revisione
al Bilancio Preventivo
per il periodo 1° gennaio 2015 – 31 dicembre 2015
ed al Bilancio Preventivo per il triennio 2015 - 2017**

L'Organo di Revisione

**Dott. Valter Gardoni
Dott. Giovanni Lazzaroni
Dott. Giovanni Toninelli**

Bergamo, 7 ottobre 2014

Premessa

Il bilancio di previsione che viene sottoposto al Collegio dei Revisori per l'espressione del proprio parere è il bilancio preventivo per l'anno 2015 nonché il bilancio Preventivo per il triennio 2015 – 2017.

La struttura del bilancio preventivo e l'appostazione delle voci risentono dell'incertezza dei progetti a finanziamento pubblico.

Infatti i finanziamenti a bando pubblico coprono la maggior parte delle entrate e ciò porta all'impossibilità di stimare esattamente le stesse. Lo sviluppo delle previsioni è inoltre difficoltoso anche in conseguenza delle modalità di finanziamento a doti contingentate del servizio di formazione al lavoro, utilizzato dalla Regione Lombardia, nonché dalla riduzione degli stanziamenti operato dalla Provincia di Bergamo per la copertura dei costi del personale, in applicazione della normativa nazionale.

Infine, la data del 31 agosto, entro la quale si deve approvare il bilancio preventivo, è eccessivamente anticipata rispetto al periodo di riferimento (anno 2015), non consentendo di disporre di un quadro completo di tutti gli elementi che possono influenzare la programmazione dell'attività formativa.

Relazione

Il Bilancio che viene preso in esame dal Collegio dei Revisori è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 settembre 2014 ed è stato trasmesso all'Organo di Revisione in data 30.9.2014.

L'approvazione è avvenuta oltre termine fissato dallo Statuto del 31 agosto 2014 soprattutto in conseguenza degli effetti provocati dalla Direttiva della Provincia portante la rimodulazione degli stanziamenti all'Azienda per l'esercizio in corso, che ha costretto la stessa a rivedere il bilancio di previsione 2014, prima di formulare il bilancio preventivo per il 2015.

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il bilancio di previsione per l'anno 2015 ed il bilancio pluriennale 2015/2017 dovevano essere trasmessi alla Provincia di Bergamo entro il 10.9.2014, ai sensi dell'art. 20 del vigente Statuto Sociale.

Il termine ordinario è però stato prorogato in conseguenza della già citata modifica del bilancio di previsione 2014 per le ragioni sopra richiamate.

Esso si compone del Bilancio di previsione per il periodo 01.01.2015 – 31.12.2015, strutturato con la previsione del solo conto economico, con la "relazione del Direttore Generale al Bilancio Previsionale 2015" e la "Relazione del CDA al Bilancio Previsionale 2015" redatti, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 20, comma b) ed a), del vigente Statuto.

La documentazione è integrata con un prospetto di sintesi del fabbisogno di cassa per l'esercizio 2015 e con la scheda delle risultanze contabili aggiornate al 10 settembre 2014.

In via preliminare il Collegio dei Revisori ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio di previsione sia stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- **UNITA'**: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese;
- **ANNUALITA'**: le entrate e le uscite sono riferibili alla porzione di anno in esame e non ad altri esercizi;
- **UNIVERSALITA'**: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- **INTEGRITA'**: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- **VERIDICITA'** e **ATTENDIBILITA'**: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica e/o su idonei parametri di riferimento;
- **PRUDENZA**: considerati i limiti di cui in premessa, il bilancio è stato predisposto valutando prudenzialmente le voci di entrata, e le conseguenti spese correlate, tenendo conto del grado di ragionevole certezza nella realizzabilità dei singoli progetti formativi;
- **PUBBLICITA'**: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti di bilancio;
- **PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO**: viene rispettato il pareggio di bilancio.

Quadro generale riassuntivo

Entrate		Spese	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.642.110	Costi per materie prime sussidiarie e di consumo	347.500
Altri ricavi e proventi	5.234.791	Costi per servizi	3.942.700
Proventi finanziari	6.000	Costi per godimento beni di terzi	120.000
		Costi del personale	9.931.172
		Ammortamenti e svalutazioni	305.500
		Oneri diversi di gestione	13.400
		Interessi e altri oneri finanziari	2.029
		Imposte sul reddito	220.600
		Totale	14.882.901
		Avanzo/risultato di periodo	0
Totale	14.882.901	Totale a pareggio	14.882.901

La gestione finanziaria complessiva per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2015 risulta in equilibrio.

IN MERITO AI RICAVI

Il dettaglio della voce ricavi delle vendite o prestazioni risulta essere il seguente:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

RICAVI PROGETTI AUTOFINANZIATI	euro	1.025.000
RICAVI PROGETTI IN FSE/ATS	euro	150.000
RICAVI PROGETTI PROVINCIA	euro	378.110
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI PROVINCIA	euro	767.000
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI REGIONE	euro	6.630.000
CONTR. POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO REGIONE	euro	210.000
RICAVI FORMAZIONE CONT. FONDI INTERPROFESS.	euro	60.000
RICAVI LABORATORI	euro	22.000
RICAVI RECUPERO VITTO	euro	140.000
RICAVI RECUPERO MATERIALE DIDATTICO	euro	260.000

TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	euro	9.642.110

IN MERITO AI RICAVI

La voce comprende l'importo relativo alle attività formative autonomamente promosse dall'Azienda, che assommano ad Euro 1.025.000, i ricavi per le politiche attive del lavoro, i ricavi relativi ai progetti finanziati (FSE, Provincia, Regione) ed i ricavi relativi ai laboratori e al recupero delle spese per il vitto ed il materiale didattico.

Il complessivo incremento dei ricavi, rispetto al bilancio di previsione 2014 (+460.390, pari al 5,01%), è giustificato, in particolare, dal previsto aumento dei contributi e dei trasferimenti della Regione (+470.000) e dei progetti autofinanziati (+125.000).

Si riducono invece, complessivamente, i ricavi e contributi dalla Provincia.

Si riducono anche gli "altri ricavi e proventi" (-427.136), relativi, in particolare, ai contributi provinciali erogati sulla base del contratto di servizio a copertura dei costi per il personale.

IN MERITO AI COSTI

Quanto ai costi, essi sono stati inseriti sulla base di quelli sostenuti nel 2013 e nei primi mesi dell'anno 2014, oltre che sulle decisioni strategiche effettuate dal Consiglio di Amministrazione.

Essi sono costituiti in prevalenza dai costi per il personale, diretto ed assegnato dalla Provincia (euro 9.931.172) e dai costi per servizi (euro 3.942.700).

I costi del personale tengono conto, in particolare, del considerevole aumento dei corsi DDIF, che passano da 89 a 101, ed all'incremento dei rapporti di lavoro a tempo determinato, al fine di ridurre al minimo i rapporti di collaborazione, come imposto dalle vigenti norme di legge.

Rispetto all'esercizio in corso, l'incremento è pari ad euro 358.413 (+3,7%), dovuto, principalmente, all'aumento dei costi per i tutor e collaboratori (+206.326) e per il personale docente (+376.660), mentre si azzera il costo per il personale dei centri per l'impiego (-190.690).

I costi per servizi subiscono un decremento di euro 298.360, pari al 7,0%, dovuto principalmente alla riduzione degli stanziamenti per i collaboratori e le risorse umane esterne (-247.560).

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote fiscali vigenti per il settore nel quale l'azienda opera.

Nel caso in cui i costi siano soggetti ad imposta sul valore aggiunto, l'IVA è stata correttamente incorporata nel costo essendo indetraibile.

INVESTIMENTI

La predisposizione del bilancio di previsione nella sola forma a “costi e ricavi” non evidenzia gli impegni che l’azienda intende assumere per gli investimenti e l’aggiornamento delle dotazioni infrastrutturali nell’esercizio 2015.

Tale somma, desunta dal prospetto riepilogativo del fabbisogno di cassa 2015, è pari ad euro 250.000, e rimane invariata rispetto a quanto già preventivato per l’anno in corso.

L’ammontare degli investimenti programmati è comunque inferiore a quello degli ammortamenti risultanti dal bilancio di previsione 2015 (euro 305.500); per tale ragione saranno ampiamente sostenuti dalla liquidità generata dalla gestione, mantenendosi con ciò l’equilibrio fra attivo e passivo a breve e medio-lungo termine.

Precisazione:

Lo strumento previsionale potrà in ogni caso presentare delle variazioni durante la gestione per le incertezze legate ai finanziamenti pubblici sui progetti. Essendo i costi in buona parte variabili, potranno subire riduzioni od aumenti in misura proporzionale al variare dei progetti formativi attivati e della relativa consistenza finanziaria.

Infine, essendo stati conteggiati i costi di struttura secondo principi di prudenza, potranno aversi risparmi di spesa, soprattutto proseguendo nell’opera di razionalizzazione organizzativa dell’azienda e dando piena operatività al controllo concomitante di gestione, in fase di avanzato perfezionamento.

IL BILANCIO PLURIENNALE

E’ composto dal “Bilancio di Previsione pluriennale anni 2015-2017 e commento al Bilancio Triennale”, dal “Piano Programma anno 2015” ed è riassunto nel seguente prospetto:

	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.642.110	9.676.500	9.676.000
Altri ricavi e proventi	5.234.791	5.239.791	5.244.791
Interessi attivi bancari	6.000	6.000	6.000
TOTALE RICAVI	14.882.901	14.922.291	14.926.791
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	347.500	348.700	353.000
Costi per servizi	3.942.700	4.011.610	4.029.239
Costi per godimento beni di terzi	120.000	120.000	111.000
Costi del personale	9.931.172	9.896.352	9.881.452
Ammortamenti e svalutazioni	305.500	320.000	331.500
Oneri diversi di gestione	13.400	13.500	13.600
Interessi e altri oneri finanziari	2.029	2.029	2.000
Imposte sul reddito	220.600	210.100	205.000
TOTALE COSTI	14.882.901	14.922.291	14.926.791
AVANZO (DISAVANZO)	0,00	0,00	0,00

La previsione per l'anno 2015 coincide con quella del bilancio preventivo oggetto della presente relazione.

Quelle per gli anni 2016 e 2017 presumono la sostanziale staticità delle condizioni oggettive di svolgimento dell'attività dell'Ente.

Lo strumento previsionale triennale potrà anch'esso presentare delle variazioni durante la gestione per le incertezze legate ai finanziamenti pubblici sui progetti ed a possibili interventi legislativi diretti a contenere ulteriormente i costi per il personale.

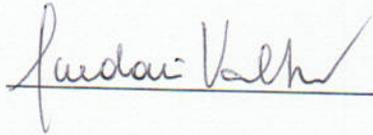
Conclusioni

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione e tenuto conto del parere espresso dal Direttore Generale, l'organo di revisione rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti, ed esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2015, sul bilancio di previsione triennale 2015 - 2017 e sui documenti allegati.

Bergamo, 7.10.2014

L'Organo di Revisione

Dott. Valter Gardoni



Dott. Giovanni Lazzaroni



Dott. Giovanni Toninelli

